

10° CONGRESSO NAZIONALE UIL PENSIONATI

ABANO TERME 7-10 OTTOBRE 2014

DOCUMENTO FINALE

Il 10° Congresso Nazionale UIL Pensionati tenuto ad Abano Terme nei giorni 7-10 ottobre 2014 fa propria la relazione introduttiva e le conclusioni del Segretario Generale UILP Romano Bellissima, con i contributi venuti dal dibattito e gli interventi del Segretario Generale UIL Luigi Angeletti e del Segretario Generale Aggiunto UIL Carmelo Barbagallo.

Riafferma l'importanza del ruolo delle persone anziane nella società e del ruolo della UILP nella UIL.

Le persone anziane svolgono oggi un fondamentale ruolo sociale all'interno e all'esterno delle famiglie. Sono protagonisti della comunità sociale, portatori di memoria, esperienze e saperi.

Rivendicano con orgoglio il loro ruolo nella società e vogliono esercitare compiutamente i diritti di cittadinanza nel Paese, nelle istituzioni, nel sindacato.

Vogliono essere ascoltati e dare il loro contributo per fare uscire dalla crisi un Paese con minori disuguaglianze, più equità, più solidarietà, più coesione. Nessun cambiamento positivo della società sarà possibile senza il loro coinvolgimento.

Il Congresso della UILP ribadisce la validità della riforma organizzativa avviata dalla UIL con la Conferenza di Bellaria, che deve essere attuata compiutamente: sindacato a rete; migliori e più efficaci sinergie tra le categorie e tra queste, il livello confederale e i servizi; snellimento delle segreterie e degli apparati; potenziamento della presenza e delle risorse sul territorio, con una distribuzione delle stesse meglio articolata, con l'obiettivo di rafforzare il proselitismo e di essere sempre più vicini ai lavoratori, ai pensionati, ai cittadini.

La UILP ha dato, dà e darà il suo contributo affinché la riforma organizzativa si attui compiutamente e riafferma con forza il suo ruolo dentro la UIL e la sua dignità di categoria.

Anche per questo, il Congresso chiede la modifica dell'articolo 4.6 del Regolamento di attuazione dello Statuto della UIL, per porre fine alle fuorvianti interpretazioni e forzature e garantire il rispetto e l'autonomia degli organismi della UILP.

Il Congresso impegna l'organizzazione a proseguire le azioni per il raggiungimento di una rappresentanza paritaria di donne e uomini negli organismi, obiettivo necessario per continuare a crescere e per essere veramente rappresentativi di tutta la popolazione anziana. È necessario tener conto della specificità di genere anche nell'elaborazione delle proposte e delle piattaforme rivendicative.

Il Congresso considera punti centrali della sua piattaforma rivendicativa e si impegna per il loro perseguimento:

- priorità del lavoro, contrasto alla precarietà, alla povertà e alla crescita delle disuguaglianze
- centralità delle politiche fiscali come strumento redistributivo, a partire dall'estensione del bonus di 80 euro anche ai pensionati e agli incapienti, riduzione della tassazione nazionale e locale per lavoratori e pensionati, unificazione della no tax area, lotta all'evasione fiscale e contributiva, razionalizzazione della fiscalità
- tutela dei redditi dei pensionati e recupero del potere d'acquisto delle pensioni
- tutela della salute, tutela e rilancio della sanità universale e gratuita (diritto non mediabile per la Uilp), centralità dell'integrazione socio sanitaria e della medicina del territorio, garanzia dei livelli essenziali di assistenza, riorganizzazione dei servizi sociali
- politiche adeguate per la tutela della non autosufficienza e approvazione di una legge nazionale adeguatamente finanziata
- riduzione dei livelli istituzionali e dei costi della politica, lotta agli sprechi e ai privilegi, razionalizzazione della spesa pubblica improduttiva.

Il Congresso ribadisce:

- l'importanza della contrattazione sociale territoriale e la titolarità della UILP per le materie di sua competenza
- l'importanza della solidarietà tra le generazioni. La UILP non è un sindacato corporativo e promuove una grande alleanza con i giovani per rendere la società più adeguata per giovani e anziani
- il valore dello stato sociale, che può essere motore di sviluppo, innovazione e nuova occupazione
- l'importanza della formazione
- la centralità della comunicazione, da incentivare e rendere più adeguata, anche per dialogare meglio con i cittadini, recuperare consenso e contrastare i tanti pregiudizi sul sindacato e sulle persone anziane
- l'importanza dell'ADA Volontariato e l'opportunità di costituire l'ADA Servizi sociali
- l'importanza degli Uffici H e dell'impegno a favore delle persone con disabilità
- l'opportunità di impegnarsi attivamente nel contrasto al gioco d'azzardo patologico.

Il Congresso invita il governo Renzi a cambiare le sue politiche e a concordare con le parti sociali, le associazioni e il mondo scientifico una politica che porti l'Italia fuori dalla crisi in modo positivo e condiviso.

Impegna tutta l'organizzazione a proseguire nella mobilitazione unitaria con SPI e FNP, a partire dalle prossime manifestazioni del 5 novembre, e considera l'azione unitaria, nel rispetto delle specificità di ogni

organizzazione, uno strumento importante per tutelare i diritti degli iscritti e dei pensionati e ristabilire l'equità, la giustizia sociale, il ruolo politico dei pensionati in Italia, in Europa e nel mondo.

Afferma che l'Europa deve cambiare. Si devono abbandonare le politiche di austerità a senso unico, mentre va attuata una vera Europa politica, sociale e dei popoli.

Chiede a CGIL, CISL e UIL il massimo impegno unitario per costruire un grande sindacato globale in grado di contrastare lo strapotere della finanza, la costituzione dei grandi monopoli e i veri poteri che condizionano la vita e lo sviluppo delle nazioni.

Abano Terme, 10 ottobre 2014

Approvato all'unanimità